



**CONSIGLIO DI QUARTIERE
CONSIGLIO APERTO
SEDUTA del 18 ottobre 2016**

Versione DEFINITIVA
Verbale a cura di:
Luca Leonelli

Convocazione ore 20.45
Inizio effettivo: 21.00
fine effettiva: 00.00

Sede: Sala Piazza del
Centro Civico L. Borgatti
Bologna – via Marco Polo n. 51

Pagg.: 8

ORDINE DEL GIORNO:

O.d.G. N. 30 APPROFONDIMENTO E DISCUSSIONE DEL PROGETTO PASSANTE DI BOLOGNA. **PG.N. 325968/2016**

CONSIGLIERE	GRUPPO CONSILIARE	PRESENTE	ASSENTE
ARA DANIELE	CENTRO SINISTRA PER NAVILE	X	
CALLIGOLA PAOLA	CENTRO SINISTRA PER NAVILE	X	
CIMA FRANCO	CENTRO SINISTRA PER NAVILE	X	
DANTE STELLA MARIS	MOVIMENTO 5 STELLE	X	
DE BIASE GIAN MARCO	INSIEME BOLOGNA	X	
DEL MUGNAIO ANNA	CENTRO SINISTRA PER NAVILE	X	
DI PIETRO ANTONELLA	CENTRO SINISTRA PER NAVILE	X	
ELIA FILIPPO	CENTRO SINISTRA PER NAVILE	X	
GALASSI GIULIA	MOVIMENTO 5 STELLE	X	
GARBIN ANGELO LUIGI	CENTRO SINISTRA PER NAVILE	X	
GUIDA BRUNELLA	COALIZIONE CIVICA PER BOLOGNA	X	
PAVANI ALESSANDRO	MOVIMENTO 5 STELLE	X	
PERON MASSIMO	CENTRO SINISTRA PER NAVILE	X	
RICCIONI ELISA	CENTRO SINISTRA PER NAVILE	X	
TISSELLI GRAZIELLA	CENTRO DESTRA PER NAVILE	X	

VERBALE:

Il Consiglio di Quartiere Navile, in seduta aperta e congiunta con i Consigli di Quartiere Borgo Panigale-Reno e San Donato-San Vitale, si è riunito oggi **18 ottobre 2016** presso la Sala Piazza del Centro Civico "Lino Borgatti" – sede del Quartiere Navile di via Marco Polo 51, ai sensi degli artt. 22 e 23 del Regolamento sul Decentramento e dell'art. 31 del Regolamento sui diritti di partecipazione e di informazione dei cittadini per la trattazione dell'O.d.G. indicato.

Assume la Presidenza il Dott. Daniele Ara.

Alla seduta sono presenti:

- l'Assessore alla Mobilità Irene Priolo
- rappresentanti della Società Autostrade

- Presidente del Quartiere Borgo Panigale-Reno Vincezo Naldi
- Presidente del Quartiere Navile Daniele Ara
- Presidente del Quartiere San Donato-San Vitale Simone Borsari
- Prof. Andrea Pillon (Avventura Urbana)
- il Direttore del Quartiere Borgo Panigale-Reno Dott.ssa Maria Grazia Tosi
- la dipendente del Quartiere Borgo Panigale-Reno Sig.ra Elisa Bergonzoni e la dipendente Dott.ssa Emanuela Casamassima del Quartiere San Donato-San Vitale, con funzioni di verbalizzazione della seduta.
- Cittadini circa n. 60

Alle ore 21.00 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Proceduto all'appello nominale risultano **presenti n. 15 Consiglieri**.

La seduta è dichiarata valida.

Il Presidente del Consiglio di Quartiere Navile Daniele Ara introduce la serata informando gli intervenuti alla seduta che si vogliono fornire informazioni ai cittadini. Ringrazia il Presidente dei Quartieri Borgo Panigale-Reno e San Vitale-San Donato, i cittadini presenti e gli altri soggetti presenti. Informa che ogni singolo Quartiere, entro la fine del percorso partecipato, approverà un Ordine del Giorno con cui far emergere proposte ed interventi migliorativi, sulla base degli incontri e discussioni di queste settimane. I Consiglieri potranno intervenire alla discussione. Tenuto conto del consistente numero di persone presenti propone di contenere ciascun intervento in un termine di 5 – 7 minuti, richiedendo il rispetto dei tempi. Informa i presenti che per poter intervenire basta alzare la mano. Alle ore 23,00 si prevede di poter dare risposte alle domande poste.

Il Prof. Andrea Pillon (Avventura Urbana): informa che il confronto pubblico è iniziato e che sono stati realizzati circa nr. 50 incontri per capire quali sono gli aspetti problematici legati alla prevista infrastruttura; sono state fatte delle interviste per progettare il confronto pubblico. Fa riferimento alla proposta del percorso pubblico. Ricorda che a fine giugno / inizio luglio 2016 è stato presentato il progetto preliminare di Autostrade e che è stata presentata la descrizione dell'opera con alcuni allegati tecnici, presentati in Consiglio Comunale in data 23 luglio 2016. Il dossier è stato pubblico e sono stati raccolti suggerimenti, critiche, osservazioni....ecc..... c'è stata una pausa estiva di 15 giorni ed a fine agosto 2016 sono state pubblicate risposte sul sito dedicato al Passante di Mezzo. Ricorda che sono stati anche realizzati nr. 5 incontri pubblici di presentazione del progetto di Autostrade ed organizzati per tavoli di lavoro. Con questa modalità sono state raccolte maggiori informazioni, suggerimenti. Informa che sono pervenute 300 richieste di chiarimento e che hanno preso parte al percorso partecipato circa 700 partecipanti. Gli incontri sono durati fino al 14 settembre.

Il Consigliere del Quartiere Borgo Panigale-Reno Alberto Spisni (Movimento 5 Stelle): interrompe il Prof. Andrea Pillon segnalando che sono stati "sforati" i minuti dedicati all'intervento e che così si sottrae tempo agli altri interventi.

Il Prof. Andrea Pillon (Avventura Urbana): risponde che sta per terminare il suo intervento. Ricorda che sono stati fatti n. 4 incontri di approfondimento (il 24/9/2016 sul tema traffico ed infrastrutture, il 29/9/2016 sulla qualità dell'aria e che il 29/10/2016 è previsto un incontro conclusivo). All'incontro del 12/10/2016 hanno partecipato circa n. 50 cittadini, che si erano auto-candidati a partecipare agli incontri di "approfondimento". Informa che nei prossimi giorni verrà data restituzione su questi incontri e che sarà presentata una relazione conclusiva il 29/10/2016 con i punti salienti e gli elementi critici. Chiusa la relazione il Comitato di monitoraggio, in 15/20 giorni, darà risposte alle questioni sollevate e per dire quali proposte non potranno essere accolte.

L'Ingegnere Selleri (Autostrade): in sostituzione dell'Ing. Tommasi assente, afferma che l'intervento

si concentrerà su un focus sulla "cantierizzazione". Il nodo stradale ed autostradale è un problema noto. Il sistema tangenziale è al collasso e non in grado di sostenere gli attuali traffici. Ricorda che, oggi siamo al programma sottoscritto ad Aprile 2016 e che le attività di progetto stanno proseguendo nel rispetto dei tempi e si è in attesa di concludere il percorso pubblico per consegnare il progetto definitivo, considerando l'impatto ambientale. Si sofferma sulle peculiarità del progetto: - inserimento paesaggistico particolare che prevede interventi di ricucitura, piste ciclabili, sottovie; - miglioramento dei raccordi con le complanari, vista la vicinanza di svincoli e rampe ai vari svincoli, con conseguenti rigurgiti e rallentamenti sulla tangenziale; - attenzione alla salute pubblica, attraverso una minore congestione della tangenziale ed un miglioramento della qualità dell'aria; l'impatto acustico, in quanto è previsto l'inserimento di un certo numero di barriere antirumore in punti ad oggi non coperti. Il tessuto urbano è molto denso ed occorre intervenire in un tracciato con un elevato traffico. Spiega brevemente il progetto di cantierizzazione, informa che esiste il progetto di sistemazione acustica ed idraulica ed afferma che occorre avere una buona conoscenza del territorio. Il confronto pubblico mette nelle condizioni il progettista di potersi confrontare per conoscere meglio il territorio. Illustra brevemente alcuni numeri relativi al progetto ed al passante: 480.000 metri cubi di rilevato, si interviene su 10 rotonde, 4 km di muri, 16 km di fonoassorbenti.....

Il Consigliere del Quartiere Borgo Panigale-Reno Alberto Spisni (Movimento 5 Stelle):

interrompe l'Ingegnere Selleri ricordando che anche con questo intervento sono stati "sfiorati" i minuti dedicati all'intervento e ribadisce che così facendo si sottrae tempo agli altri interventi.

Il Presidente del Consiglio di Quartiere Navile Daniele Ara afferma che il rappresentante di Autostrade deve aver modo di poter spiegare ai presenti qual'è la situazione;

Il Presidente del Quartiere Borgo Panigale-Reno Vincenzo Naldi, a sostegno del Presidente Daniele Ara, interviene dicendo di essere dispiaciuto per l'andamento della seduta e spiega ed afferma che il Consiglio aperto ha delle regole, che illustra. Ricorda al Consigliere Spisni che in tutti i Consigli Aperti è necessario illustrare ai cittadini i temi posti in discussione;

L'Ingegnere Selleri (Autostrade): prosegue dicendo che ci sono criticità che sono state analizzate e che sono oggetto di micro-progettazioni ed incontri; che come Autostrade sono disponibili al confronto. I punti critici si hanno quando la tangenziale/autostrada si avvicina alle abitazioni. Le zone sono diverse.

Interviene un altro **rappresentante delle Autostrade:** afferma che il progetto preliminare è relativo ad alcune aree rappresentate nella mappa mostrata con le slide. In colore diverso sono individuati i parchi di nuova realizzazione o in miglioramento di quelli esistenti, e la forestazione urbana di svincoli.... la carta generale di percorso mostra le connessioni di mobilità. Vengono mostrate altre carte e brevemente illustrate. Il disegno complessivo tiene conto del "disegno del paesaggio". Fornisce alcuni dati afferenti l'aumento di aree verdi. E' previsto un ampliamento del parco San Donnino per connetterlo fino alla zona della tangenziale. Tutti gli interventi del percorso pubblico aiutano a conoscere meglio il territorio e ad integrare il progetto con ulteriori miglioramenti. Viene prevista la realizzazione di un parco "agricolo". E' previsto un intervento anche sul Parco Nord per avere una fascia boscata, con aree dedicate allo svago. Sono previste anche delle fasce di forestazione lungo il Navile con un sistema di filari arborei per schermare la infrastruttura o le fasce murate. E' prevista la realizzazione di "luoghi urbani" con pannelli informativi per dare informazioni ai cittadini. E', altresì, prevista la implementazione delle aree di sottopassaggio sotto l'autostrada. Si vuole dare garanzia di fluidità del traffico e sicurezza ai pedoni. Fa un riferimento alla realizzazione di diversi ponti che caratterizzano l'intervento infrastrutturale. L'area critica di San Donato prevede una copertura, offrendo nuovi spazi urbani. Sono state studiate particolari barriere acustiche. Viene mostrato come queste opere sono integrate nell'intervento. Fa un riferimento infine ai cavalcavia stradali con le varie ipotesi previste.

Il Presidente del Consiglio di Quartiere Navile Daniele Ara dà avvio agli interventi, ricordando che sul sito dedicato al Passante di Mezzo si possono trovare tutte le informazioni, i materiali ed i progetti.

INTERVENTI:

- **Consigliera del Quartiere Navile, Brunella Guida (Coalizione Civica per Bologna):** afferma che l'idea di partecipazione che apparteneva alla città di Bologna è ormai considerata superata dall'attuale amministrazione della città e che anzi oggi si considera la partecipazione dei cittadini un eccesso di democrazia.

Fa un riferimento all'intervista del Presidente Ara su Repubblica Bologna di un articolo del 14. Legge il relativo passaggio... la cittadinanza è chiamata a proporre interventi ad Autostrade Spa....l'oggetto del confronto sono le vertenze che bisogna mettere in campo. Fa un excursus su quella che stata la presentazione alla cittadinanza del progetto del Passante di Bologna. Nella conferenza metropolitana viene firmato un accordo e pochi giorno dopo il Governo approva il Codice degli appalti che prevede il Dibattito Pubblico, già presente nello statuto della Città Metropolitana. Dice che è stato inventato il "confronto pubblico" e che non è stato fatto per il Passante di mezzo il "dibattito pubblico", come invece suggerito dall'art. 8 dello Statuto della Città Metropolitana e dagli indirizzi regionali, che parlano di co-deliberazione. A suo avviso in occasione del Passante è stata utilizzata una forma "meramente simbolica", che trova poco utile. I cittadini a dei territori coinvolti dal Passante Nord hanno avuto tempo 12 anni per fare proposte mentre ai cittadini di Bologna non sono stati concessi neanche 12 mesi. Afferma che non dovrebbero esistere cittadini di serie A e di serie B. E' molto critica su come è stato condotto il confronto con i cittadini. La questione riguarda tutta la città metropolitana ed occorrerebbero accordi territoriali. Il no non è velleitario, ma di chi si assume la responsabilità.

- **Cittadino Sig. Daniele Ghirardi** (Comitato cittadino): afferma che nel rendering architettonico presentato da Autostrade sono stati mostrati giardini già realizzati vicino ad aree verdi che devono essere realizzate. Fa un riferimento a parchi bellissimi (Parigi, Monaco...) ed a come sarebbe bello venissero realizzati anche a Bologna. Chiede venga realizzato il verde che era stato promesso nel 2002 e che vengano fatte meno chiacchiere. A suo avviso alcune aree vengono peggiorate; fa un riferimento a Via dell'Industria dove saranno ridotte le corsie del cavalcavia; fa anche un riferimento a Via del Terrapieno. Nel sottovia di Via Zanardi è prevista una riduzione delle corsie, ecc..... l'elenco è già stato fornito all'Assessore. Dice che l'indagine di Arpa è stata usata in maniera inappropriata e che i valori non sono significativi visto il periodo di monitoraggio. Il maggiore inquinamento continua ad essere permesso. Fa riferimento ad alcune centraline lontane dalla tangenziale e installate nella parte sud della città. Afferma che i loro interventi sono sempre censurati e le proposte fatte non accolte. Fa riferimento ad alcuni interventi proposti ed ai miglioramenti che avrebbero portato in termini di traffico. Della tangenziale si discute da anni ed ora è stato partorito il passante di mezzo, considerato un vero ecomostro. E' il momento di avere il coraggio ed una visione per il futuro.

- **Cittadino Sig. Cesari:** informa che abita vicino allo svincolo dell'uscita nr. 13 ed ha seguito gli incontri di illustrazione ai cittadini, in cui il "passante di mezzo" sembra essere l'unica soluzione ai problemi di traffico, senza prendere in considerazione altre forme di trasporto alternativo come il trasporto pubblico, le biciclette che andrebbero incentivate. Inoltre, stando al progetto Autostrade il tempo risparmiato sarà di 2 minuti all'anno con aumento dell'inquinamento atmosferico e danni per chi abita a ridosso dell'autostrada/tangenziale. Il disagio dei cantieri si avrà dal 2017 al 2021. Due anni fa Autostrade / Ministero Infrastrutture/Regione/Comune raggiunsero un accordo e il 15 aprile 2016 il Passante Nord è stato "superato" con soluzione alternativa "il passante di mezzo". Se il passante nord, che avrebbe attraversato ambiti agricoli/produttivi/terziari ed a bassa densità, è stato accantonato per problematiche ambientali, come mai adesso si propone il passante di mezzo che invece attraversa aree fortemente popolate?

- **Cittadino Sig. Paolo Serra:** anche lui abita vicino alla tangenziale, in zona Pescarola. Sottolinea due punti fermi: Autostrade S.p.a. ha affermato che fino al 2028 non ci saranno problemi con l'autostrada, mentre in realtà la tangenziale è bloccata nelle ore di punta. La tangenziale rappresenta un problema per la Città metropolitana bolognese. Inevitabile che la soluzione finale sia di compromesso... la minor disgrazia prevista... il passante nord è improponibile con l'autostrada che attraversa la Città. Molte vie di Bologna sono intasate (Via Massarenti ad esempio). Questo è il principio di realtà. Mai visto un progetto così grande dal punto di vista tecnico. Ha tutta la documentazione. Sarebbe opportuno prevedere, prioritariamente, alla realizzazione del Passante di mezzo un ampliamento del Servizio Ferroviario Metropolitan. La macchina potrebbe essere lasciata in garage come nelle città tedesche. Sul progetto non ha nulla da dire. Sulle opere accessorie invece dice che c'è anche l'asse sud-ovest da finire. Questa opera sgraverebbe il versante ovest di un traffico caotico che coinvolge anche Via Zanardi. Per quanto riguarda i collegamenti est-ovest manca un collegamento ciclabile esterno alla tangenziale.

- **Cittadino Sig. Luccarini:** abita alla Croce del Bianco. In questo momento siamo la tredicesima porta di Bologna. Chiede di avere un'idea di politica e di Città, ovvero in grado di misurarsi con queste situazioni. Nell'accordo di aprile si è preso un impegno. Oggi la città è bloccata sulla tangenziale. Massarenti è bloccata. Quando c'è il blocco delle auto la tangenziale è decisiva per muoversi. A suo avviso un'idea di mobilità sostenibile deve presupporre di mettere mano anche alla tangenziale. La terza corsia dinamica è stata fatta male. Non si possono solo fare atti di sfiducia o fiducia... Per quanto riguarda la zona dove abita, se si realizzerà il progetto, ci sarà bisogno non solo di barriere fonoassorbenti... ci dovrà essere anche un tunnel ecologico con spazi verdi ed utilizzabili. Ribadisce il diritto di avere un giardino e di fare un ragionamento vero sulla tenuta ambientale. Sui cantieri non si può pensare di allargare solo la tangenziale o l'autostrada, ma occorrono anche collegamenti alternativi.

- **Cittadina Sig.ra Gabriella Bravi:** espone una proposta: chiede uno slittamento dei tempi previsti per il confronto pubblico al 17 giugno 2017, difatti ha appreso che nell'ultimo Consiglio Comunale, sia stato proposto tale slittamento, indispensabile e doveroso per i cittadini per aiutarli a capire la situazione dopo che tutti i dati siano stati raccolti. Chiede che l'Assessore Priolo risponda alla petizione sulle centraline dell'Arpa, presentata al Comune. Fa appello alla coscienza di tutti i Consiglieri comunali affinché si approvi lo slittamento dei tempi per capire i reali risvolti. Chiede rispetto della normativa europea. C'è la irreversibilità dei progetti e una volta approvata dal Cipe non si può più tornare indietro. Invita a collegarsi al sito www.passantedimezzonograzie.

- **Cittadino Sig Sani:** abita al Pilastro. La città è attraversata da un impegnativo tratto autostradale. Ha partecipato a dei laboratori. Chiede all'Assessore di avere delle risposte. Loro non sono ingegneri trasportisti, ma sono cittadini che conoscono bene il loro territorio. Hanno formulato richieste di come inserire il passante nel progetto urbano, sul quale ci si è cimentati con i micro-incontri. Servono delle risposte. Sulla nuova forestazione: non gli tornano i conti e sono stati conteggiati parchi già presenti. La fascia di San Donato chiede venga forestata. Chiede una connessione tra San Donnino e Pilastro. Su via San Donato c'è il problema del traffico. Suggestisce di spostare il traffico sulla zona Fiera e su Via Terrapieno.

- **Cittadino Sig. Tramonti:** si sta parlando di un'opera non compatibile con la città di Bologna. La scelta di potenziare tangenziale ed autostrada deve fare diventare l'opera compatibile. Auspica un completamento del SFM e la previsione di un trasporto pubblico che consenta di circolare in città senza tagliare fuori delle zone. La zona Marco Polo è scollegata dall'Ospedale Maggiore. Bisogna alleggerire il traffico su Via Marco Polo. Auspica l'allargamento del sottopasso di Via del Sostegno con la realizzazione di rotonde e più marciapiedi.

- **Consigliere del Quartiere San Donato-San Vitale Francesco Tornatore (Movimento 5**

Stelle): prevede la presentazione da parte del suo movimento di ordini del giorno con proposte, anche se si immagina che verranno tutti bocciati dalla maggioranza. Si focalizza sull'aspetto politico e non su quello tecnico. Fa riferimento all'art. 1 della Costituzione in tema di democrazia, che in Italia rappresenta un serio problema, soprattutto se si parla di grandi opere. Fa riferimento alle dichiarazioni del Presidente del Quartiere Navile Danele Ara fatte ad un quotidiano. Chiede dove occorre presentarsi per poter esprimere NO alla proposta del Passante di Mezzo. Chiede perchè le grandi opere devono essere sempre imposte. Dice che l'interesse generale è un "bene comune". Qui si è in presenza di una proposta progettuale già formulata. Afferma che questa operazione viene fatta per dare un contentino.... è una finta richiesta di partecipazione.... è molto critico sulle scelte fatte sulla mobilità e non concorda con il progetto del Passante di Mezzo, che nulla ha a che vedere con l'interesse pubblico. Si oppone alla realizzazione di questo progetto. Afferma che ci deve essere il diritto delle minoranze di essere ascoltati. Usa lo slogan "niente è per noi....senza di noi".

- **Cittadina Sig.ra Poggi:** rappresenta l'Istituto Ramazzini e fa riferimento agli elettrodotti tolti in San Donnino. E' rimasta toccata dal fatto che molte persone si siano espresse con parole che pensa di non meritare, riguardo la sua iscrizione al Comitato di esperti. L'istituto non si occupa di costruzione di strade e lavora solo sulla prevenzione. Loro sono "indipendenti". Una tangenziale vicino all'abitato è un rischio per la salute e lo rimarrà, con o senza queste due nuove corsie che subiscono anche chi abita nell'area metropolitana e non solo coloro che sono vicini alla tangenziale. Non è la dose che fa il veleno (alta concentrazione). Se la sostanza è tossica, lo è comunque indipendentemente dalla quantità. Viviamo in un ambiente inquinato. Le benzine, i carburanti, il petrolio sono state la rovina dell'ambiente. Lo si sa e lo ribadisce. Si è occupata di diverse tematiche. La situazione non peggiora dal punto di vista ambientale. Questa opera non aumenta il rischio per la salute. E' la sua verità. Il tavolo di esperti dovrebbe monitorare l'effettiva realizzazione delle proposte avanzate. Il Sistema deve essere visto nel suo insieme, pertanto l'opera dev'essere integrata anche con altre soluzioni di mobilità. E' l'occasione per tornare a momenti di partecipazione che non vedeva dagli anni '70.

- **Cittadino Sig. Malagoli:** fa riferimento alla Consulta della bicicletta. Evidente che il progetto non risolverà il problema della mobilità, che necessita di altri interventi. A suo avviso è opportuno aumentare gli interventi di mitigazione e prevedere più passaggi ciclabili. Occorre far muovere su mezzi pubblici e su biciclette più persone, per scaricare le strade dagli autoveicoli.

- **Consigliere del Quartiere Borgo Panigale-Reno Alessandro Franceschini (Insieme Bologna):** legge un documento (**allegato 1**) informando che lo stesso sarà consegnato al dipendente verbalizzante della seduta, affinché sia allegato al verbale della presente seduta.

- **Cittadino Sig. Tinti:** chiede chi dei presenti è disposto a fare un esposto alla Procura. Domanda se c'è stato un controllo dell'antimafia su questa operazione.

- **Cittadino Sig. Gino Bernardi** (Associazione il Parco Onlus che opera nella zona di Via Larga): afferma che le barriere fonoassorbenti in alcuni ambiti riflettono il rumore sulla zona residenziale prospiciente e chiede l'installazione delle barriere su entrambi i lati e non solo su uno.

- **Consigliere del Quartiere Borgo Panigale-Reno Andrea Spettoli (Insieme Bologna):** dice di essere molto stanco perchè oggi ha passato buona parte della giornata in tangenziale. Gli capita di dovere attraversare la città anche alle 10 del mattino sperando che non ci siano incidenti.... Afferma che la tangenziale, anche se a più corsie, non cambia niente in caso di incidenti. E' contrario a questo progetto. Il percorso partecipativo non esiste! E' un percorso figurativo... ci vogliono soluzioni alternative. Informa che Manes Bernardini ha presentato un ODG con cui si chiede un rinvio del percorso partecipativo al 30 giugno 2017; spera che venga preso in considerazione. Chiede all'Assessore se ci sono anche le barriere antismog oltre a quelle contro il rumore. Chiede un monitoraggio polveri più accurato.

- **Consigliere del Quartiere Borgo Panigale-Reno Eugenio Soldati (Centro Sinistra Borgo Panigale-Reno – Merola Sindaco):** legge un documento (**Allegato 2**).

- **Consigliere del Quartiere San Donato-San Vitale Marco Trotta (Martelloni Sindaco – Coalizione Civica):** crede alla questione sanitaria ed ambientale; menziona una notizia pubblicata sulla stampa nei giorni scorsi secondo cui gli agenti inquinanti sarebbero sempre allo stesso livello, contrariamente a quanto rilevato dalle centraline dell'Arpa, secondo cui vi è un aumento dei livelli di PM10 ed altri agenti inquinanti. Fa riferimento alle rilevazioni delle centraline rispetto a dove sono collocate. Fa riferimento al concetto del "principio di precauzione". Dice che ci vuole un'indagine epidemiologica. Il Professor Pillon si è accorto che ci sono situazioni irrisolte. La fascia boschiva doveva essere fatta molto prima lungo tutta la tangenziale e non a "spot". E' rimasto colpito dalle analisi di fatto che mettono in crisi tutta l'idea del Passante di mezzo. Si sarebbe aspettato da questa Amministrazione uno slittamento dei tempi per consentire un maggiore ragionare su questo progetto. Si risolve allungando il processo partecipativo. Cantieri di idee e progetti e facendo in modo che la città sia garantita nel suo complesso. E' la politica ad essere chiamata a dare delle risposte, non la società Autostrade S.p.a.

- **Cittadino Sig. Pizzimenti (Lega Ambiente):** afferma che le persone si sono misurate con un'opera arrivata come una valanga. Si chiede se il Sindaco abbia avuto l'idea di consultare i Presidenti di Quartiere e se questi passaggi istituzionali siano stati fatti. Occorre fermarsi e ragionare. Non stanno chiedendo altro. Lui non era per il Passante nord, non lo convince il Passante sud, ma afferma che in questa città c'è una sana abitudine a partecipare. Di esercitazioni democratiche ne ha fatte tantissime anche se, onestamente, non ne trae soddisfazioni personali... chiede all'Assessore se c'è il collegamento tra questo intervento ed i mutamenti climatici. Quando si affronta un ragionamento sui mutamenti climatici non è possibile affrontare il progetto del passante di mezzo in un confronto di così stretto respiro. Stiamo assistendo ad una sorta di "Truman Show". La società Autostrade non ha alcun dubbio sui benefici dell'opera: il traffico fluidifica, l'inquinamento si abbatte e la città sarà più verde. Non raccontiamoci delle bugie! In otto settimane si è aperto e chiuso un dibattito. Il Comune deve avere un ruolo da protagonista e non da partecipante. La regia doveva assumerla il Comune di Bologna. Non vuole questo ribaltamento di ruoli.

- **Presidente del Consiglio di Quartiere San Donato-San Vitale, Simone Borsari:** rammenta che il confronto pubblico ha riguardato un progetto preliminare, per sua natura modificabile. Pertanto, ciascun Consiglio di Quartiere presenterà un documento in cui avanzerà all'Amministrazione comunale e alla Società Autostrade specifiche proposte e richieste di interventi migliorativi del progetto nei territori di riferimento. Ringrazia tutti coloro che hanno offerto il proprio contributo durante tutto il confronto pubblico, ed i rappresentanti dei comitati contrari al progetto che durante il laboratorio del 12 ottobre hanno scelto di abbandonare la strada della polemica fine a se stessa e hanno scelto di confrontarsi avanzando proposte migliorative concrete. Per quanto riguarda San Donato-San Vitale, le proposte emerse durante il confronto pubblico, e soprattutto nei tavoli del 12 ottobre, sono in larga parte condivisibili e confluiranno nel documento del Consiglio del Quartiere. Non c'è bisogno di sterili lezioni di democrazia o di interventi strappa-applausi senza alcuna sostanza: in questo passaggio così delicato occorre invece confrontarsi e lavorare per migliorare il progetto nell'interesse del territorio, perchè al miglioramento trasportistico si accompagnino anche tangibili benefici in termini di tutela della salute degli abitanti delle zone toccate dall'asse autostrada/tangenziale, nonché un miglioramento concreto della qualità urbana, paesaggistica ed ambientale, ragionando su una visione complessiva di città. Fare politica, nel senso più autentico del termine, significa questo. Peraltro, non è corretto affermare che il progetto del Passante di Bologna non sia stato sottoposto alla volontà dei cittadini, perchè buona parte della campagna elettorale è stata incentrata su questo, ed il sindaco Merola molto onestamente ha sempre affermato che se fosse stato riconfermato il progetto sarebbe andato avanti: i cittadini, con il proprio voto democratico, pronunciandosi sul programma del Sindaco Merola si sono pronunciati, evidentemente, anche sul Passante di Bologna. La sottoposizione al dibattito pubblico del progetto

del Passante di Bologna, quindi, è avvenuta in modo del tutto trasparente fin dai giorni successivi alla firma dell'Accordo. Si augura che le minoranze inizino finalmente a mettere sul tavolo proposte, perchè fino ad ora, al di là della sterile protesta, non si è visto nulla. Piuttosto, la grande sfida consiste nel portare a casa miglioramenti del progetto – non certo due panchine o due siepi in più, ma interventi di mitigazione di alto profilo – e sarà importante anche impostare forme di collaborazione efficace tra Comune, Quartieri, associazioni e cittadini su come andare a governare le nuove aree e i comparti che verranno riqualificati.

- **Presidente del Consiglio di Quartiere Navile Daniele Ara:** l'Amministrazione Comunale vuole cogliere questa sfida sulla "fluidificazione". Chi dice che non gli andava bene prima e non gli va bene niente non affronta il tema critico che esiste.

- **Assessore Irene Priolo:** afferma che è stato interessante ascoltare tutti. Ha partecipato personalmente a tutti gli incontri del Passante Nord. Quando si decide responsabilmente di dismettere una opera, responsabilmente si mette la faccia anche quando si intraprende un'altra strada. La rappresentazione con il Report sarà precisa. E' stato fatto un percorso sul progetto preliminare. Il Comune non è subalterno ad Autostrade. La committenza, e quindi chi decide, non sono soltanto il Comune o la Città Metropolitana ma anche il Ministero, il quale ha deciso che l'opera dovrà essere finanziata utilizzando le risorse accantonate da Autostrade, soggetto attuatore. Se si valuterà che alcune proposte sono davvero migliorative il Comune si batterà fino alla fine per portarle avanti. Altrimenti ne va della credibilità di questo percorso. I cittadini hanno portato un contributo costruttivo. Non è disponibile a presentare un progetto definitivo che non sia di altissima qualità! Le competenze incontrate in questo percorso non le vuole perdere anche nella fase di cantiere e realizzazione dell'opera. Porta come esempio di proposta migliorativa accettata da Autostrade S.p.a., per giungere al progetto definitivo, gli interventi di ricucitura di Croce Coperta.

Alle ore 00:00 il Presidente ringrazia gli intervenuti e si chiude la seduta aperta e congiunta del 18 Ottobre 2016.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante

Luca Leonelli

Il Presidente del Quartiere

Daniele Ara

